

# SVILUPPO PRODOTTO

FORMAZIONE A CATALOGO **2026**

SVILUPPIAMO LE COMPETENZE  
MIGLIORIAMO LE PERFORMANCE



UN VALORE  
CERTIFICATO



## PROGETTARE A COSTO TARGET RIDUCENDO IL TIME TO MARKET

NON MENO DEL 70% DEI COSTI GLOBALI DI UN PRODOTTO È DETERMINATO QUANDO IL PRODOTTO NON ESISTE ANCORA, OSSIA IN FASE DI CONCEPIMENTO E PROGETTAZIONE. È QUINDI DI STRATEGICA IMPORTANZA AFFIDARE L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO PRODOTTO AD UN PROCESSO ORGANIZZATIVO STRATEGICO, BEN STRUTTURATO E INTERFUNZIONALE, COSÌ COME ALL'UTILIZZO DI METODI E TECNICHE EVOLUTE.

GLI ASSI PRINCIPALI DA CONSIDERARE PER ORIENTARE LA PROGETTAZIONE IN MODO STRATEGICO ED OTTENERE UNA RIDUZIONE DEL COSTO DI PRODOTTO E DEL TIME TO MARKET SONO:

### ORGANIZZAZIONE

Per ottimizzare il processo di sviluppo prodotto

### COMPETENZE

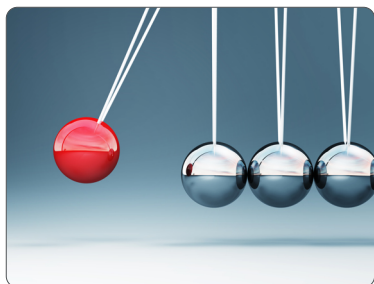
Per sviluppare e consolidare nuove SKILLS

### STRUMENTI

Implementare metodologie snelle ed efficaci per progettare a costo target

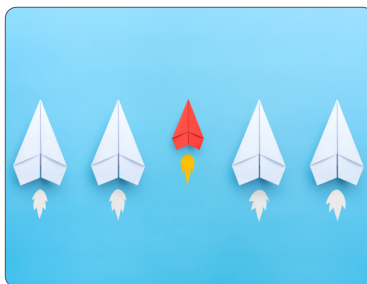
L'OFFERTA DEI NOSTRI SERVIZI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE PROGETTUALI

#### FORMAZIONE A CATALOGO



Il Valore che offriamo: esperienza e professionalità dei nostri docenti, una **didattica innovativa**, programmi esaustivi e sempre aggiornati, esercitazioni applicative, i **casi aziendali**, la concretezza e lo stile coinvolgente, la **stesura di un piano di lavoro** da porre in atto al ritorno in azienda.

#### FORMAZIONE IN AZIENDA



Con la metodologia **LEARNING4ACTION** progettiamo un **percorso formativo orientato all'azione**.  
Un percorso formativo: personalizzato, innovativo, efficace, orientato ai risultati, che permette di **accremare le competenze, di essere affiancati nell'applicazione di Progetti Operativi** e di misurare i miglioramenti ottenuti.

#### CONSULENZA



La nostra attività di consulenza è caratterizzata da un **forte orientamento all'azione e al raggiungimento di obiettivi**, dalla concretezza nell'affrontare i **bisogni** e risolvere le **esigenze dell'azienda**, integrando le tecniche e le metodologie più innovative con le persone, i veri motori del cambiamento.



SCOPRI L'OFFERTA DEI NOSTRI CORSI

 VAI ALLA PAGINA DEL SITO



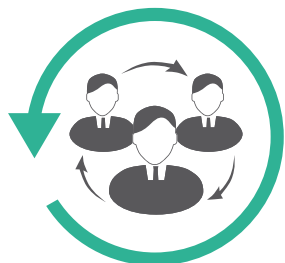
SCOPRI L'OFFERTA LEARNING4ACTION

 VAI ALLA PAGINA DEL SITO



SCOPRI L'OFFERTA DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

 VAI ALLA PAGINA DEL SITO



# FORMAZIONE A CATALOGO

VALEO   
SKILLS & PERFORMANCE

## FORMAZIONE A CATALOGO: LE PERSONE AL CENTRO DELLO SVILUPPO AZIENDALE

Tutti i nostri Corsi a Catalogo verranno erogati sia in modalità presenziale che in modalità Virtual Classroom, con metodologie didattiche nuove e digitali per sviluppare le competenze con un unico obiettivo: migliorare le performance delle persone e dell'azienda.

## UNA DIDATTICA INNOVATIVA, RIPROGETTATA PER MIGLIORARE L'EFFICACIA DI APPRENDIMENTO

### Gli Elementi Distintivi e il Focus Didattico

- **Interazione e Confronto:** didattica riprogettata con esercitazioni e modalità di interazione tra i partecipanti e docente
- **Focus della Formazione:** orientamento all'azione e al raggiungimento di risultati
- **Percorso strutturato nel tempo** che garantisce continuità formativa e raggiungimento di risultati
- **Supporto del Trainer** una volta finita la sessione formativa

### Inoltre per la modalità in Virtual Classroom

- **Digital Training Tools VALEOin** sviluppati per migliorare interazione tra i partecipanti ed effettuare esercitazioni di gruppo
- **Utilizzo della Piattaforma ZOOM** per la gestione dell'aula che garantisce un'esperienza formativa interattiva e coinvolgente

**Tutti i corsi, anche quelli in modalità Virtual Classroom, sono Finanziabili attraverso i diversi fondi interprofessionali.**

## IL CATALOGO CORSI 2026

Il Catalogo Corsi: l'esperienza e la professionalità dei nostri docenti, la didattica innovativa, i programmi esaustivi e sempre aggiornati, i casi aziendali, lo stile concreto e coinvolgente:

 **164 corsi**  
**328 edizioni**

## ECCO IL VALORE CHE OFFRIAMO

### Il valore della formazione del Catalogo Corsi:

- Docenti esperti con comprovata esperienza sul campo
- Attenzione alle specifiche esigenze del partecipante
- Concretezza: presentazione e discussione di casi aziendali
- Applicabilità immediata: stesura di un piano di lavoro da porre in atto al ritorno in azienda
- Documentazione di supporto all'attività lavorativa: materiale didattico completo di esercitazioni e casi di studio sviluppati

**3100 PERSONE**

**FORMATE NEGLI  
ULTIMI 2 ANNI**

**CON MASSIMA SODDISFAZIONE**

Più del 90% dei partecipanti ha espresso una votazione di massima soddisfazione dei corsi a cui hanno partecipato

# CONTINUITÀ DELLA FORMAZIONE A CATALOGO

## FOLLOW UP IN AZIENDA DOPO IL CORSO A CATALOGO

Offriamo la possibilità, per chi partecipa ai nostri corsi a catalogo, di effettuare una giornata di Follow Up in azienda con una tariffa riservata.

**L'obiettivo è trasferire il Know-How acquisito** all'interno dell'azienda in **progetti operativi** che possano generare un **miglioramento**.

La giornata di Follow Up potrà coinvolgere oltre i partecipanti che hanno seguito il corso a catalogo anche persone in azienda che vogliono approfondire l'argomento partendo dalla stesura del Piano d'Azione Personale che verrà fatto alla fine di ogni corso a catalogo.

Le modalità operative del Follow Up proposto sono così articolate:

- **Discussione sul Piano d'Azione** Personale fatto alla fine delle giornate di formazione
- **Condivisione dei progetti** svolti dal partecipante a seguito del corso di formazione e **supporto nella messa a punto e loro implementazione**
- Approfondimenti sulle tematiche trattate durante le giornate di formazione

## PERCORSI SPECIALISTICI:

### SVOLGERE CON EFFICACIA E SPECIALIZZAZIONE IL PROPRIO RUOLO

I **percorsi specialistici** permettono di sviluppare tutte le competenze necessarie alla copertura del ruolo aziendale. **VALEOin** propone un percorso che integra le competenze fondamentali per la gestione del ruolo e il miglioramento delle performance.

I **percorsi specialistici prevedono**, oltre alla partecipazione a più corsi a catalogo, anche dei **momenti di affiancamento in azienda** con l'obiettivo di "tradurre" con efficacia nel contesto lavorativo quanto appreso in aula.

I percorsi specialistici per i Ruoli nelle varie Funzioni Aziendali:



### SVILUPPO PRODOTTO

- PROGETTISTA
- COST ENGINEER
- RESPONSABILE PROGETTAZIONE
- DIRETTORE TECNICO



### ACQUISTI

- APROVVIGIONATORE
- JUNIOR & SENIOR BUYER
- CATEGORY BUYER
- RESPONSABILE-DIRETTORE ACQUISTI



### PRODUZIONE

- CAPO INTERMEDIO
- RESPONSABILE PRODUZIONE
- DIRETTORE STABILIMENTO
- ANALISTA TEMPI E METODI
- INDUSTRIAL ENGINEER
- INGEGNERI DI MANUTENZIONE
- RESPONSABILE MANUTENZIONE
- QUALITY SUPPLY ENGINEERS
- RESPONSABILE QUALITÀ
- PLANNER
- MATERIAL MANAGER



### LOGISTICA

- RESPONSABILE MAGAZZINO
- RESPONSABILE TRASPORTI
- DIRETTORE E RESPONSABILE LOGISTICA
- SUPPLY CHAIN MANAGER



### PROJECT MANAGEMENT

- TEAM LEADER
- CAPI PROGETTO
- PROJECT & PROGRAM MANAGER



### SALES

- VENDITORE
- AREA MANAGER
- TECNICI COMMERCIALI
- RESPONSABILI COMMERCIALI
- RESPONSABILE CUSTOMER SERVICE



### SOSTENIBILITÀ

- RESPONSABILI QUALITÀ E COMPLIANCE
- RESPONSABILI MARKETING E COMUNICAZIONE
- RESPOSABILI CSR/SOSTENIBILITÀ

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [carlo.strano@valeoin.com](mailto:carlo.strano@valeoin.com) - 02.21118134

# INVESTI IN FORMAZIONE, RISPARMIANDO.

## SCEGLI LA SOLUZIONE TARIFFARIA ADATTA ALLE TUE ESIGENZE

Se la tua esigenza è di formare un singolo individuo, un team o un numero elevato di persone, offriamo soluzioni per accedere ai nostri corsi in maniera snella ed economica.

## Una tariffa in funzione del numero di partecipanti su base annuale

### Tariffe Corsi a Catalogo 2026

| Durata Corso | Quota Singola | Quota Multipla | Quota Azienda in10 |
|--------------|---------------|----------------|--------------------|
| 1 giorno     | 525 €         | 475 €          | 425 €              |
| 2 giorni     | 985 €         | 885 €          | 825 €              |

\* Quota Multipla: più iscrizioni allo stesso corso

\* Quota Azienda: minimo 10 iscrizioni a qualsiasi corso a Catalogo

## ISCRIZIONE **EARLY BIRD**

L'iscrizione fatta entro due mesi dalla data del corso prevede per la **Quota Singola** uno sconto di 25€ per i corsi di 1 giorno e di 50€ per i corsi di 2 giorni, per la **Quota Multipla** lo sconto è di 15€ per i corsi di 1 giorno e di 25€ per i corsi di 2 giorni.

## ISCRIZIONE AZIENDA **in10**

Investi nel capitale umano della tua azienda. Con sole 10 iscrizioni annuali (su tutti i corsi a catalogo) approfitti delle quote scontate IN10.

TUTTI I CORSI DI **VALEOin** possono essere finanziati attraverso i Fondi Interprofessionali e il Fondo Sociale Europeo.

TUTTI I CORSI IN MODALITÀ PRESENZIALE E VIRTUAL CLASSROOM sono finanziabili con i Fondi Paritetici Interprofessionali.

È possibile utilizzare differenti strumenti di finanziamento in funzione della propria esigenza:

- Conto Formazione
- Conto Formazione di Rete
- Avviso
- Voucher

Offriamo la possibilità di finanziare la vostra formazione, scegliendo tra oltre **164** corsi a catalogo o di effettuare formazione personalizzata in azienda, utilizzando la nostra metodologia **LEARNING4ACTION**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [info@valeoin.com](mailto:info@valeoin.com)

# LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE

**VALEOin** offre **consulenza** per il finanziamento della formazione aziendale, supportando le imprese in tutte le fasi di un piano finanziato attraverso i **Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali** per la formazione continua o il **Fondo Sociale Europeo** che finanzia alcuni strumenti per la formazione, come il **Fondo Nuove Competenze**.

## Cosa sono i Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la formazione continua?

I fondi interprofessionali sono strumenti di finanziamento dedicati alla formazione continua dei lavoratori, istituiti per promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze professionali all'interno delle aziende. Sono gestiti da associazioni di categoria e organizzazioni sindacali e permettono alle imprese di accedere a risorse economiche per investire nella formazione dei propri dipendenti.

Secondo quanto previsto dalla **Legge 388 del 2000**, le imprese possono destinare la quota dello 0,30% dei contributi versati all'INPS del monte salario di ogni singolo dipendente ad uno dei Fondi Paritetici Interprofessionali.

Tra i principali fondi troviamo:

- **Fondimpresa:** Fondo di formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil.
- **Fondirigenti:** Finanziamento per la formazione continua dei dirigenti.
- **Fondoprofessioni:** Formazione continua per studi professionali.
- **Fondir:** Formazione continua per dirigenti riconosciuta dal Ministero del Lavoro.
- **For.Te.:** Formazione continua per aziende del settore terziario.
- **FonARCom:** Finanziamento per la formazione continua di lavoratori e dirigenti.

## Cos'è il Fondo Nuove Competenze?

È un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19. Questo fondo permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione. Il Fondo Nuove Competenze rimborsa il costo delle ore di lavoro dedicate alla frequenza di percorsi formativi.

## Gli strumenti più efficaci per finanziare la formazione

### Conto Formazione:

Attraverso le risorse finanziarie maturate con i versamenti al fondo interprofessionale, l'impresa attiva un proprio «conto» da cui attingere per finanziare Piani Formativi sia aziendali che individuali (voucher) con procedure semplificate in qualsiasi momento dell'anno.

### Voucher:

Strumento dedicato ai dipendenti che hanno esigenze specifiche, non realizzabili attraverso percorsi di gruppo. Il Voucher è uno strumento formativo calibrato sul singolo lavoratore, attraverso azioni di formazione a catalogo, Formazione a Distanza e Autoformazione.

## LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO VALEOin PER LA FORMAZIONE FINANZIATA

- **Monitoraggio Opportunità:** siamo sempre aggiornati sulle opportunità offerte dai vari Fondi Interprofessionali e dal Fondo Sociale Europeo
- **Consulenza Specializzata:** Offriamo assistenza sui meccanismi di funzionamento degli strumenti di finanziamento, supporto per l'adesione o variazione del Fondo e informazioni sulla portabilità delle risorse
- **Analisi e Progettazione:** Dall'analisi dei fabbisogni aziendali alla creazione di progetti finanziati su misura
- **Gestione Relazioni:** Coordinamento con le Parti Sociali per condividere il piano formativo
- **Rendicontazione:** Presentazione e gestione dei progetti nelle piattaforme dei Fondi Interprofessionali e del Fondo Sociale Europeo
- **Coordinamento Didattico:** Supporto durante l'erogazione delle attività formative

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [info@valeoin.com](mailto:info@valeoin.com)

# SPECIALE FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL SETTORE METALMECCANICO

Il Contratto **CCNL Metalmeccanico** rinnovato a febbraio 2021 ha regolato il **diritto alla formazione continua dei lavoratori**, prevedendo che le aziende del settore individuino e programmino **percorsi formativi** di almeno **24 ore** di durata, da erogarsi nel triennio 2024-2027.

Ad essere interessati sono tutti i **dipendenti** a tempo indeterminato, full time e part time e tutti i lavoratori con contratto a tempo determinato attivo nel primo biennio, prorogato nel terzo anno.

Le tematiche di formazione obbligatoria ex D-Lgs. 81/08 e relativi aggiornamenti non sono incluse nel computo delle 24 ore.

Trattandosi di un adempimento contrattuale, è consigliabile l'adozione di un sistema di "tracciabilità" della formazione erogata nel triennio, che ne **registri** tutte le iniziative.

Le attività formative potranno essere finanziate dai Fondi **Interprofessionali**.

Il lavoratore che entro il secondo anno del ciclo triennale non sia stato coinvolto in iniziative di formazione continua potrà attivarsi per esercitarne il diritto. In tal caso le ore previste dall'iniziativa formativa prescelta saranno per 2/3 a carico aziendale e per 1/3 a carico del lavoratore.

## LEARNING4ACTION

La nostra proposta prevede la possibilità di:

- Scegliere tra i nostri  **164 Corsi a Catalogo**
- Effettuare una formazione in azienda specifica sulle esigenze formative, utilizzando la nostra Metodologia **LEARNING4ACTION**
- Progettare sulle esigenze dell'azienda un percorso formativo di miglioramento continuo, con la nostra metodologia **LEARNING4ACTION** rivolto al personale di produzione con due modalità:
  - Formando i formatori interni al progetto di sviluppo delle competenze
  - Formando il Team ed affiancando il Team nell'implementazione e verifica dei risultati del progetto

Alcuni esempi di progetti di **LEARNING4ACTION**: ridurre i tempi di set up con la tecnica SMED, migliorare l'efficienza globale d'impianto (OEE), ridurre gli scarti e rilavorazioni in produzione, applicare l'FMECA su un prodotto o processo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [carlo.strano@valeoin.com](mailto:carlo.strano@valeoin.com) - 02.21118134



# RESTA INFORMATO ED AGGIORNATI CON LE NEWSLETTER VALEOin SULLE OPERATIONS

LO SVILUPPO DI COMPETENZE È UN PROCESSO DI APPRENDIMENTO CONTINUO CHE INTEGRA AI PERCORSI FORMATIVI A CATALOGO O IN AZIENDA CHE REALIZZIAMO, UN AGGIORNAMENTO CONTINUO BASATO SULLA CONDIVISIONE DI SPUNTI, IDEE E RIFLESSIONI SPECIFICI SU TEMATICHE DI INTERESSE.

**VALEOin** ha progettato una modalità di aggiornamento e sviluppo delle competenze focalizzato sulla condivisione di articoli, ricerche, novità, white paper, infografiche, eventi, webinar ed approfondimenti tematici suddivisi per Area. Iscrivendoti alla nostra newsletter, otterrai nuovi suggerimenti per sviluppare le tue competenze e migliorare le performance della tua azienda.

Cosa riceverai iscrivendoti alla newsletter:



## ARTICOLI CON NOVITÀ ED APPROFONDIMENTI

Gli articoli IN-SIGHTS forniscono approfondimenti e novità su tematiche legate al miglioramento delle performance, allo sviluppo delle competenze e allo sviluppo organizzativo.

Gli articoli sono focalizzati sulle aree: Sviluppo Prodotto, Acquisti, Produzione, Qualità, Manutenzione, Logistica, Cost Management, Organizzazione e Project Management, Commerciale e Sviluppo Manageriale.



## INFOGRAFICHE CON UNA SINTESI PER AGIRE

Le infografiche IN-DEEP forniscono una sintesi operativa delle fasi ed attività prioritarie per attivare azioni di miglioramento delle performance di sviluppo delle competenze.

Le infografiche sono focalizzate sulle aree: Sviluppo Prodotto, Acquisti, Produzione, Qualità, Manutenzione, Logistica, Cost Management, Organizzazione e Project Management, Commerciale e Sviluppo Manageriale.



## IDEE PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE

Gli articoli IN-ACTION forniscono strumenti, metodologie e modalità di implementazione di progetti per migliorare le performance dell'azienda.

Gli articoli sono focalizzati sulle aree: Sviluppo Prodotto, Acquisti, Produzione, Qualità, Manutenzione, Logistica, Cost Management, Organizzazione e Project Management, Commerciale e Sviluppo Manageriale.

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER:** <https://valeoin.com/newsletter/>



# UN VALORE CERTIFICATO

## LA NOSTRA POLITICA PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

PER FORNIRE AI CLIENTI  
SERVIZI CONFORMI AI  
REQUISITI RICHIESTI, PER  
GARANTIRE LA MASSIMA  
QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI  
E LA SODDISFAZIONE DEI  
NOSTRI CLIENTI, VALEOin SI È  
CERTIFICATA PER LE ATTIVITÀ  
DI FORMAZIONE E  
CONSULENZA SECONDO LA  
NORMA UNI EN ISO 9001.

**CERTIFICATO N. 43247/22/S**  
**CERTIFICATE No.**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI  
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

**VALEOIN S.R.L.**

VIA VINCENZO MONTI, 16 20123 MILANO (MI) ITALIA  
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA VINCENZO MONTI, 16 20123 Milano (MI) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD  
**ISO 9001:2015**

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI FORMAZIONE E DI CONSULENZA IN AMBITO ORGANIZZATIVO E  
MANAGERIALE

Per informazioni sulla validità  
del certificato, visitare il sito  
www.rina.org  
For information concerning  
validity of the certificate, you  
can visit the site  
www.rina.org

Per i requisiti della norma non  
applicabili al campo di applicazione  
del sistema di gestione  
dell'organizzazione, riferirsi alle  
informazioni documentate relative.

Reference is to be made to the  
relevant documented information  
for the requirements of the  
standard that cannot be applied to  
the Organization's management  
system scope

DESIGN AND PROVISION OF TRAINING AND CONSULTING SERVICES IN THE ORGANIZATIONAL AND MANAGERIAL FIELD

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale  
The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system  
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità  
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Management Systems

Member of CISQ Federation



**CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM**  
**ISO 9001**



SGQ N° 002 A

Member degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Jacopo Ferrando  
Genoa & Milan Management  
System Certification, Head

**RINA Services S.p.A.**  
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di  
Certificazione dei sistemi di gestione aziendale  
CISQ is the Italian Federation of  
management system Certification Bodies

I nostri **PRINCIPI** per raggiungere gli **obiettivi** di qualità nella progettazione, erogazione delle attività e **soddisfazione** dei clienti sono:

- Impegno costante in ogni fase del processo aziendale con il costante coinvolgimento di tutti i collaboratori;
- Fornire ai clienti servizi conformi ai requisiti richiesti anticipando le dinamiche di mercato;
- Monitorare in modo puntuale le attività svolte dalle persone **VALEOin**;
- Garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti;
- Improntare il rapporto con i Clienti sulla massima collaborazione possibile;
- Migliorare continuamente: impegnarsi nello sviluppo del Sistema Qualità, attraverso obiettivi di miglioramento misurabili;
- Assicurare il continuo sviluppo delle competenze dei propri collaboratori seguendo le novità ed esigenze del mercato

**La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della direzione.**

## CALENDARIO DEI CORSI A CATALOGO



## SVILUPPO PRODOTTO

14 CORSI



| Sigla Corso              | TITOLI CORSI                                                                          | Durata (giorni) | N° Edizioni | Gen 26 | Feb 26 | Mar 26 | Apr 26 | Mag 26 | Giu 26 | Lug 26 | Sett 26 | Ott 26 | Nov 26 | Dic 26 |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|--------|--------|--------|
| <b>SVILUPPO PRODOTTO</b> |                                                                                       |                 |             |        |        |        |        |        |        |        |         |        |        |        |
| S4                       | Direttore Progettazione                                                               | 2               | 2           |        |        | 30-31  |        |        |        | 6-7    |         |        |        |        |
| S14                      | Customer Voice                                                                        | 2               | 2           |        | 18-19  |        |        |        |        |        | 7-8     |        |        |        |
| S15                      | Modelli AGILE e Plan-Driven nello Sviluppo di Prodotti                                | 1               | 2           |        |        |        |        |        |        | 23     |         |        |        | 9      |
| S7                       | Capo Team Tecnico                                                                     | 2               | 2           |        |        | 10-11  |        |        | 29-30  |        |         |        |        |        |
| S5                       | Formazione Pratica Progettisti                                                        | 2               | 2           |        |        |        | 1-2    |        |        |        |         |        | 9-10   |        |
| S2                       | La Tecnica FMEA/FMECA                                                                 | 1               | 2           |        |        | 18     |        |        |        |        | 18      |        |        |        |
| S12                      | Applicare AIAG VDA FMEA                                                               | 1               | 2           |        |        |        |        | 8      |        |        |         |        |        | 18     |
| S3                       | Design to Cost                                                                        | 2               | 2           |        |        |        |        |        | 8-9    |        |         | 5-6    |        |        |
| S11                      | Standardizzazione e Modularità nella progettazione dei prodotti                       | 2               | 2           |        |        | 2-3    |        |        |        |        |         |        | 16-17  |        |
| S13                      | Design for Service & Maintenance                                                      | 2               | 2           |        |        |        | 20-21  |        |        |        | 22-23   |        |        |        |
| S6                       | Cost Engineering e Should Cost per la corretta stima dei Costi di Prodotto e Commessa | 2               | 2           |        |        |        |        | 11-12  |        |        |         | 29-30  |        |        |
| S10                      | Teardown Analysis                                                                     | 2               | 2           |        | 16-17  |        |        |        |        |        |         |        | 19-20  |        |
| S8                       | DOE - Design Of Experiment                                                            | 2               | 2           |        | 23-24  |        |        |        |        | 21-22  |         |        |        |        |
| S9                       | Sviluppo della Creatività nei Team di Sviluppo Prodotto e di Progetto                 | 1               | 2           |        |        |        |        | 15     |        |        | 30      |        |        |        |



VAI ALLA PAGINA DELLA FORMAZIONE A CATALOGO DEL SITO





## SVILUPPO PRODOTTO



SCANSIONA IL QR CODE  
PER ACCEDERE ALL'AREA

### LA PAROLA AI PARTECIPANTI

*"Tutto molto interessante e da attuare immediatamente in azienda."*

**Alessandro D'Avino**

R&D INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SPA

*"Mi è piaciuto molto questo corso, il docente è molto competente e interessante da ascoltare grazie ai tanti esempi anche di vita vissuta. Tanti spunti di riflessione e molto divertente e creativo anche la risoluzione degli esercizi. Un giorno in più sarebbe stato anche meglio!"*

**Tiziano Cocciarelli**

HW System & Integration Engineer RHEINMETALL ITALIA SPA

*"Azioni concrete da implementare in azienda dopo il corso: Sensibilizzazione della direzione sull'importanza delle analisi FMEA."*

**Serafino Verzeni**

Responsabile Programmazione Elettronica BELOTTI SPA

*"Azioni concrete da implementare in azienda dopo il corso: Standardizzazione gruppi, Integrazione tra più reparti per discutere su nuovi progetti, verifica dei gruppi più utilizzati ed adattare il VA-VE e Riduzione costi di gruppo."*

**Filippo Bergonzani**

Divisione Packaging (Seamer) CFT SPA

*"Ho partecipato a più corsi con VALEOin. Relatori molto formati, slide e tempistiche corsi ben strutturate."*

**Alessandro Pojer**

Responsabile Tecnologia & Processi E-PHARMA TRENTO SPA

*"Due giorni molto intensi ed estremamente ricchi di stimoli."*

**Ciro Raia**

Product Design Manager RFT SPA

*"Chiarezza degli argomenti trattati applicabili da subito in Azienda."*

**Francesco Nosotti**

Project Manager SCOTSMAN ICE SRL

*"Molteplici argomenti trattati con ottimi spunti di approfondimento da fare con dei libri suggeriti."*

**Alessandro Fasi**

NPD Design Engineering Manager TEREX ITALIA SRL

*"Metodologia impiegata molto diretta e coinvolgente."*

**Gian Paolo Travini**

Direttore Tecnico INDEL B SPA



## S4 - DIRETTORE PROGETTAZIONE

*Innovare il prodotto e l'organizzazione del suo sviluppo in modo efficiente ed evoluto*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**30 - 31 marzo 2026 | 6 - 7 luglio 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

Il corso, estremamente concreto, permette ai partecipanti di definire e implementare con successo le strategie e le tattiche di miglioramento delle performance della Direzione Tecnica, sia in termini di efficienza, quindi di costi di sviluppo e di prodotto, sia in termini di efficacia, quindi di Time To Market e qualità del Progetto.

### A CHI È RIVOLTO

- Direttori e Responsabili Progettazione
- Direttori Tecnici
- Capi Progetto/Industrializzazione
- Responsabili di Prodotto

### APPRENDERETE A...

- Relazionarsi col cliente e comprendere le sue aspettative. Interagire con le altre funzioni aziendali, agendo nei vincoli di enti terzi, regolamenti e normative in continua evoluzione
- Identificare i fattori di successo per ottenere rapidamente un good & fast design
- Identificare know-how e le competenze necessarie a un progetto di sviluppo prodotto; migliorare competitività prestazionale e comprimere i tempi di rilascio
- Come coinvolgere i collaboratori con deleghe strutturate e stili motivazionali adattativi ai contesti e alla loro livello di maturità

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Check list di valutazione del proprio processo di progettazione
- Mappatura delle competenze (Matrice di Polivalenza) e stesura di un piano di crescita individuale e di squadra
- Definizione di modello organizzativo e di processo di progettazione
- Dalla progettazione tradizionale sequenziale alla progettazione in parallelo con il Concurrent Engineering
- Ciclo di sviluppo del prodotto con il Design to Cost e con il Quality Function Deployment
- Mappatura del bisogno-cliente con il metodo FAST

### I PLUS:

Durante le giornate di incontro verrà richiesto ai partecipanti di sviluppare un piano strategico-tattico per la propria funzione. Questo dovrà coinvolgere sia la sfera delle competenze professionali qui condivise (personali e della propria squadra), sia quella più comportamentali (personale e della propria squadra).

Alla fine del corso, in sede di de-briefing, verranno discusse le esigenze di ogni partecipante e, conseguentemente, suggerite azioni di cambiamento.



# S4 - DIRETTORE PROGETTAZIONE

## PROGRAMMA

### La funzione progettazione: obiettivi e fattori di successo

- Responsabilità della funzione progettazione rispetto a tempi, costi e qualità
- Strategie di innovazione tra paesi europei, USA e Far East
- Le 4C con cui la progettazione deve confrontarsi
- Struttura, ruoli e mansioni e relazioni con le altre funzioni aziendali
- Come monitorare prestazioni e produttività garantendo la qualità del prodotto
- Redigere un tableau de bord esaustivo di KPI per l'area progettazione

### Il Piano di sviluppo prodotto (PSP)

- Stato attuale del proprio processo di sviluppo prodotto (nuovo/modificato)
- Il ciclo SCIP: dalle Specifiche, alla Concezione, all'Industrializzazione e la Produzione del prodotto
- Distribuzione ottimale di sforzi e rischi
- Passare da un approccio con sviluppo "sequenziale" a un approccio "sincrono": il Simultaneous Engineering di ESA e la sua "traduzione" in pratiche aziendali
- Coinvolgimento del fornitore nel processo di progettazione con il Co-design
- La gestione del team di progetto e dei suoi attori (leader, altre risorse)

### Gestire un progetto di sviluppo prodotto

- Project management e risk management applicati al processo PSP
- La matrice attività/responsabilità di progetto
- Gestione e controllo dei costi di progetto (S-Curve e Line of Balance)
- Sistema di pianificazione e controllo industriale di progetto
- Milestones, fasi e sottofasi del programma
- Gestione del flusso delle informazioni lungo il ciclo di sviluppo del prodotto

### Strumenti per la riduzione dei costi di sviluppo e dei tempi

- Lean Design
- Re-engineering del processo progettuale grazie alla rimozione sistematica delle inefficienze e delle attività inutili, non pagate dal cliente (azienda e cliente finale)

### Value Engineering:

- Progettare e riprogettare in funzione della qualità percepita e misurata dal cliente, con un target cost di riferimento. BRP – Blue & Red Profile™ che sintetizza il confronto fra il prodotto ideale (Blue) e la prestazione attuale resa (Red). Avviare quindi design review funzionali sulle prestazioni maggiormente sparametrate

### Design for Variety:

- Identificare grazie a semplici matrici di attributi d'uso e di schede tecniche gli elementi a distinta da "standardizzare" e rendere invarianti rispetto a forecast d'evoluzione prestazionale per differenti usi e/o futuri riposizionamenti di mercato del prodotto

### Design for Manufacturing & Assembly:

- Principi costitutivi, matrici di selezione delle features da sottoporre a design review/standardizzazione
- Tecniche di creatività a supporto dello sviluppo di nuove soluzioni: Mind Maps, Creativity Templates, TRIZ con esempi presso aziende italiane ed estere

### Gestione dei collaboratori e del team working di progetto

- Sviluppare il potenziale e le competenze dei propri collaboratori
- Mappare le competenze e definire un loro piano di sviluppo
- Coinvolgere efficacemente tutti i membri del team nel piano di sviluppo
- Pilotare il gruppo verso il risultato e la condivisione degli obiettivi
- Sviluppare la propria leadership, motivare e coinvolgere i collaboratori

### Lesson Learned – Capitalizzare la conoscenza appresa lungo un progetto



## S14 - CUSTOMER VOICE

*Dalla Blue Ocean strategy, al Kano Model fino ad una VOC strutturata*

### 2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

18 - 19 febbraio 2026 | 7 - 8 settembre 2026

Singola: 985 € - Multipla: 885 €

Viviamo un contesto competitivo dove l'offerta supera la domanda e dove le imprese si sforzano per ottenere un vantaggio competitivo duraturo nel tempo, cercando di battere la concorrenza con vere e proprie guerre di marketing per strappare quote di mercato ai propri rivali.

Le aziende concentrano tutti i loro sforzi nell'incessante benchmarking verso le imprese concorrenti, provando in ogni modo a replicare o superare la performance degli altri attori sul mercato.

In tale contesto è invece importante allontanarsi sempre di più da questa tendenza e cercare di porre il proprio focus principalmente sui consumatori finali per capire quali siano le loro vere esigenze e creare un prodotto o servizio adeguato.

### A CHI È RIVOLTO

- Imprenditori
- Product Manager
- Addetti all'area Marketing e Vendite
- Marketing Manager/Director (o facenti funzione)
- Responsabili/Direttori Commerciali (o facenti funzione)
- Staff Area Marketing e Vendita
- Componenti della Direzione Commerciale
- Responsabili Comunicazione Aziendale

### APPRENDERETE A...

- Ragionare sull'innovazione di valore
- Disegnare uno Strategy Canvas
- Analizzare il Framework delle 4 azioni
- Identificare i 6 principi per formulare la strategia di successo

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Attraverso un caso reale saranno affrontate tutte le fasi e gli strumenti della strategia Oceano Blu

### I PLUS:

- Il corso ha un approccio estremamente pratico e concreto: verrà dato ampio spazio alla discussione di casi reali e di problematiche dei partecipanti



# S14 - CUSTOMER VOICE

## PROGRAMMA

### La Blue Ocean Strategy

- Il modello delle 5 forze competitive e le strategie competitive di Porter
- Innovazione di valore, trade-off tra costo e valore
- I principi della strategia: il quadro strategico (Strategy Canvas)
- Il framework delle quattro azioni
- La creazione di una strategia
- I 6 principi per formulare la strategia di successo
- I 4 ostacoli organizzativi da superare

### Portafoglio di prodotti

- Ciclo di vita del prodotto
- Costruire il mix di prodotti di successo: la Matrice BCG
- Fattori condizionanti il successo di prodotto
- Creare una Qualità visibile per i Clienti
- Concetto di Voice Of the Customer (VOC)
- Il modello di Kano per il WOW Effect
- Uso dei canvass per interpretare le risposte

### Benchmarking di Prodotto

- L'analisi competitiva SWOT
- Metodo dei profili
- Prodotto rivisitato vs. aumentato

### Progettare la Qualità delle proprie soluzioni

- Il Quality Function Deployment di Akao
- La metodologia Hoshin Kanri e la X\_Matrix
- QFD come "matrici" interconnesse per la minima distorsione informativa
- Il modello della "Casa della Qualità" e sue componenti significative
- Concetto di Voice Of the Process (VOP)
- Qualità come (VOC / VOP)
- La dispersione nei processi (sigma) e alcuni driver di capability (Cp, Cpk, Cpm)
- Organizzare le Customer Needs: F.A.S.T. Analysis
- Adattamenti progettuali ed extra-costi prestazionali
- Il Value Engineering di Prodotto (VA/VE) e sue applicazioni concrete





## S15 - MODELLI AGILE E PLAN-DRIVEN NELLO SVILUPPO DI PRODOTTI

*Modelli tradizionali dello SNP: Decision Stage (Stage & Gate) model*

### 1 GIORNO - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

23 luglio 2026 | 9 dicembre 2026

Singola: 525 € - Multipla: 475 €

Il sistema Stage-Gate è un modello Plan-Driven in quanto l'obiettivo del progetto consiste nel migliorare l'efficienza e l'efficacia di un prodotto esistente o di sviluppare un prodotto con determinate caratteristiche. Si tratta di un modello sia concettuale sia operativo che permette di giungere alla realizzazione di un prodotto partendo dalla nascita dell'idea ed arrivando al suo lancio sul mercato. Si può applicare a qualsiasi contesto e settore industriale o di ricerca, indipendentemente dalla complessità del prodotto, ha quindi una valenza universale.

### A CHI È RIVOLTO

- Direttori e Responsabili Progettazione
- Progettisti
- Industrializzatori
- Product Manager
- Quality engineers
- Ufficio Tecnico
- Team leader
- Project Manager
- Manager coinvolti nella gestione dei progetti

### APPRENDERETE A...

- Analizzare le fasi tipiche di un processo Stage-Gate
- Comprendere le differenze tra una metodologia Waterfall e una Agile
- Conoscere i 6 principi di SCRUM
- Analizzare l'organizzazione in logica Agile
- Identificare le attività time-boxed
- Saper utilizzare gli strumenti Scrum
- Conoscere i modelli ibridi Agile-Stage and Gate

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Attraverso un caso reale saranno affrontate tutte le fasi e gli strumenti del modello Plan-Driven

### I PLUS:

- Il corso ha un approccio estremamente pratico e concreto: verrà dato ampio spazio alla discussione di casi reali e di problematiche dei partecipanti



# S15 - MODELLI AGILE E PLAN-DRIVEN NELLO SVILUPPO DI PRODOTTI

## PROGRAMMA

### ACCENNI ALLE CLASSICHE METODOLOGIE DI GESTIONE DEI PROGETTI A CASCATA

#### Il Modello Stage & Gate

- Idea Stage: Generazione e acquisizione di idee
- Gate 1: Selezione dell'idea
- Stage 1: Scoping e valutazioni preliminari
- Gate 2: Seconda selezione delle idee e analisi finanziarie
- Stage 2: Creazione del Business Case
- Gate 3: Inizio dello sviluppo del prodotto
- Stage 3: Lo Sviluppo
- Gate 4: Via ai test per la validazione
- Stage 4: Test e validazione finale
- Gate 5: Lancio del prodotto
- Stage 5: Implementazione del processo produttivo e lancio sul mercato

#### La metodologia AGILE: Scrum

- I 6 principi Scrum
- I principali elementi: Organizzazione, Attività e Strumenti
- L'organizzazione nel team Scrum
- Gli Sprint e le attività time-boxed
- Gli strumenti degli Sprint
- Il funzionamento dei singoli Sprint

#### I modelli Ibridi: Agile Stage & Gate

- Gestione Strategica, Tattica ed Esecutiva
- Le tre A: Adattabilità, Agilità e Accelerazione
- Lo Scrum nell'Agile-Stage-Gate
- Lo Stage-Gate nell'Agile project management



## S7 - CAPO TEAM TECNICO

*Saper comunicare, dirigere, decidere e motivare il proprio team, il proprio capo e altri colleghi*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**10 - 11 marzo 2026 | 29 - 30 giugno 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

Questo corso è fortemente esperienziale. Nelle due giornate di incontro si darà applicazione immediata ai necessari concetti teorici con ben 15 fra casi di studio, simulazioni video, self-test. Con tali esercitazioni, tutte da situazioni reali, si permetterà ai partecipanti di testare off-line le proprie capacità di “capo”, verificando con de-briefing metodologici formali e informali da parte del docente esperto le migliori pratiche comportamentali. Al termine dell'incontro si definiranno delle aree di miglioramento personale, riassunte in una proposta di piano d'azione.

### A CHI È RIVOLTO

- Team Leader
- Responsabili di Progettazione
- Direttori Tecnici di nuova nomina
- Responsabili di Servizi Tecnici e di Staff
- Capi Ufficio Tecnico

### APPRENDERETE A...

- Mettersi in gioco, sperimentando in aula di persona, i migliori comportamenti e le più appropriate tecniche di gestione di un team di tecnici
- Comprendere il ruolo di direttore tecnico con enfasi all'ascolto, alla definizione di obiettivi, all'interazione con altri servizi e funzioni aziendali
- Comprendere il ruolo della delega, dell'esempio e dell'influenza con azioni di leadership “situazionale”
- Riuscire ad attivare nel gruppo la coesione, aiutando tutti a sviluppare il proprio potenziale

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- La gestione del tempo
- La comunicazione all'interno del team
- La motivazione dei collaboratori

### I PLUS:

Nell'incontro saranno sviluppati assieme ai partecipanti più di 15 fra business cases, self test e simulazioni. Ciò consentirà a ognuno di verificare da subito le proprie capacità di leader e motivatore, nonché come gestire obiettivi e tempistiche delle attività di ogni progetto

Ogni sezione didattica avrà un de-briefing dedicato, da cui sintetizzare alla fine del progetto un piano di improvement personale e dei suggerimenti all'azienda



## S7 - CAPO TEAM TECNICO

### PROGRAMMA

#### **L'ambizione come "motore" di una efficace guida della squadra**

- Riuscire a parlare chiaro ai propri uomini e al proprio capo
- Vedere chiaro, senza fraintendimenti obiettivi, rischi e opportunità
- Gestire il tempo e la complessità del proprio spazio d'azione

#### **Analizzare il ruolo di capo: competenze, capacità e atteggiamenti**

- Individuazione propri punti di forza e di debolezza con metodo
- I profili opposti: capo "tecnico" e capo "gestore"
- Confronto con le 10 qualità di un capo e margini di azione personali

#### **Saper assegnare le attività a sé e ai propri collaboratori**

- Come essere leader, capace di lavorare efficacemente col gruppo
- Saper fare "funzionare" il gruppo e come invece no. Esempi
- Comportamento e stile comunicativo (fatti/opinioni/sentimenti)

#### **Creare un clima propositivo che motiva il gruppo e ottiene risultati**

- Saper "sorvolare" sulle qualifiche funzionali, rifocalizzando il gruppo
- Come prescrivere gli obiettivi e le aspettative prestazionali
- Pregiudizi e ostacoli al lavoro di gruppo. Verso il "vinci tu-vinco io"
- La delega come moltiplicatore di tempo. La matrice di Eisenhower

#### **Allontanare la paura di dover gestire un conflitto interpersonale**

- Favorire la corretta comunicazione con/tra i collaboratori
- Gestire fraintendimenti e incomprensioni: segnali e semplici rimedi
- La comunicazione non verbale come integratore di conoscenze

#### **Saper condurre efficaci colloqui con i propri collaboratori**

- Valutare obiettivi e risultati, predisponendo piani di sviluppo futuri
- Come assicurare la circolazione delle informazioni. Il feedback
- Essere sicuri di aver messo la persona giusta al posto giusto
- Saper identificare le differenti "personalità" e motivarli (T/I/G profile)

#### **Come far diventare il capo un membro entusiasta del proprio team**

- Sintonizzarsi con i suoi bisogni, problemi, prassi e metodi di lavoro
- Sostenere la circolazione delle informazioni nel team, con opportune comunicazioni, reportistiche e tableau de bord (KPI)



## S5 - FORMAZIONE PRATICA PROGETTISTI

*Innovare il prodotto e l'organizzazione del suo sviluppo in modo efficiente ed evoluto*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**1 - 2 aprile 2026 | 9 - 10 novembre 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

Il Progettista efficace è chi, comprendendo le esigenze del Cliente, riesce a focalizzarsi sulle attività che generano valore aggiunto e migliorano le performance del prodotto (riduzione dei costi e miglioramento delle specifiche) in ottica di generazione di Valore per il mercato. Il corso offre l'opportunità di avere un quadro complessivo del processo di sviluppo prodotto con l'approfondimento di tecniche progettuali per migliorare immediatamente le proprie attività e garantire all'azienda un miglioramento concreto.

### A CHI È RIVOLTO

- Progettisti e collaboratori dell'Ufficio Tecnico
- Ingegneri e tecnici di progettazione e modifica del prodotto
- Industrializzatori di prodotto

### APPRENDERETE A...

- Come partecipare attivamente a progetti di sviluppo, garantendo qualità tecnica, pieno controllo dei costi, rispetto dei tempi di consegna previsti dal programma
- Padroneggiare l'organizzazione del lavoro e interagire con efficacia con tutte le funzioni aziendali coinvolte nel processo di progettazione
- Concepire il prodotto secondo logiche avanzate di team working interfunzionale come Lean Design e Target Costing
- Utilizzare metodi e strumenti efficaci di creatività e valutazione di nuove idee e soluzioni
- Saper comunicare efficacemente ad altri quanto progettato

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- I partecipanti approfondiranno con esercitazioni specifiche alcuni punti del programma condivisi come "must" dal gruppo
- Saranno sviluppate analisi FMEA su propri prodotti o procedure per evidenziare aree di miglioramenti sostanziali nel workflow
- Saranno condotte e simulate con il relatore esempi di FAST
- In Self Test: ricerca di sprechi nella procedura di sviluppo AS-IS

### I PLUS:

- Seguirà un debriefing metodologico al termine del corso



# S5 - FORMAZIONE PRATICA PROGETTISTI

## PROGRAMMA

### La Progettazione e l'azienda di oggi

- Innovare per la redditività: trend e strategie di innovazione europea a confronto
- Le 4C del Progettista (Creativity, Complexity, Choice, Compromise)

### Progettare secondo una procedura robusta

- Perché progettare con metodo: il Processo Sviluppo Prodotto (PSP) e sue fasi
- Esempi di alcuni KPI di progetto e Matrice delle Responsabilità

### Lean Design

- Sviluppo prodotto e sua revisione "value stream" con la caccia agli sprechi
- Principi di Lean Design e esemplificazione da progetti recenti

### Concurrent Engineering

- Contrasto tra progettazione sincrona (concorrente) e asincrona (tradizionale)
- Tecniche a supporto della progettazione sincrona e fattori che la promuovono

### Azione sui fornitori

- Criteri di utilizzo dei collaboratori e degli studi esterni di progettazione
- Segmentazione dell'albo fornitori per categorie merceologiche e piani di azione

### Gestione armoniosa della commessa progettuale

- Coordinare al meglio risorse e attività necessarie al delivery dell'Ufficio Tecnico
- Uso del project management e simulazione di commessa (Gantt/PERT)

### Scelta della soluzione progettuale

- Selezione multi-attributo del progetto migliore (metodo AHP)
- Criteri-guida per impatto, sforzo e rischio per la giusta scelta

### Ruolo della Specifica

- Ciclo SCIP (Specifica Concezione Industrializzazione Produzione)
- Cosa deve individuare una specifica e quali informazioni deve contenere

### Design for Value (VA/VE)

- Concetto di uso-cliente di un prodotto/impianto e calcolo del suo Target Cost
- VA/VE - Value Analysis/Engineering: principi di progettazione funzionale

### Design for Performance

- VOC (Voice of the Customer) e VOP (Voice of the Process)
- Difetti e competitività: analisi FMEA a supporto di un buon progetto

### Design for Variety (DFV)

- Gestire con metodo la complessità: ricerca di standard e moduli
- Standardizzare e semplificare il design con semplici indici di varietà (GVI/CI)

### Industrializzare la soluzione

- Legame tra Progettazione e Industrializzazione.
- DFM&A (Design for Manufacturing & Assembly): obiettivi, fasi, check list

### Verificare e validare la soluzione

- Ruolo delle prove e del riesame di progetto con le verifiche funzionali
- Sto progettando bene? Il DOE (Design Of Experiment) per "good design"

### Gestire le modifiche

- Tipi di modifiche e flowchart delle possibili origini delle modifiche progetto
- Data collection e stratificazione delle cause di modifica

### Aspetti di sicurezza di un progetto

- Verifica di avanzamenti e costi e definizione di eventuali azioni correttive
- Aggiornamento del programma e relative comunicazioni

### KPI del processo di progettazione

- Come migliorare il processo progettuale
- Esempi di KPI per la progettazione



## S2 - LA TECNICA FMEA/FMECA

*Migliorare l'affidabilità del prodotto e processo*

### 1 GIORNO - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

18 marzo 2026 | 18 settembre 2026

Singola: 525 € - Multipla: 475 €

La tecnica FMEA è un approccio robusto per garantire l'affidabilità di un prodotto o di un sistema produttivo. Questa metodologia consente di progettare il prodotto e il processo produttivo studiando e prevenendo sistematicamente le modalità e gli effetti di guasti e non conformità sia degli impianti che dei prodotti e rimuovere le cause che li determinano.

### A CHI È RIVOLTO

- Progettisti e Responsabili della Progettazione
- Responsabili Qualità
- Responsabili Manutenzione/Produzione
- Responsabili Industrializzazione
- Tutte le persone interessate a ottimizzare l'affidabilità dei propri prodotti e processi produttivi

### APPRENDERETE A...

- Impostare un'analisi FMEA/FMECA efficace
- Completare un'analisi FMEA di prodotto e di processo e assicurarne i benefici
- Conoscere altre tecniche di analisi dei rischi (Fault Tree Analysis, HAZOP, ...) e scegliere quale è la più appropriata da utilizzare

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Calcolo degli indici di valutazione dei guasti (MTBF, MTTR, affidabilità, ...) in termini di frequenza di accadimento e magnitudo
- FMECA di prodotto: analisi delle funzioni e causali di non conformità del prodotto
- FMECA dei processi: scomposizione delle attività, definizione delle criticità
- Analisi dei mezzi di produzione: sviluppo e applicazione delle metodologie di analisi degli impianti e macchinari finalizzata ad un incremento dell'affidabilità

### I PLUS:

- Approccio pratico e concreto
- Discussione di casi reali e di problematiche dei partecipanti



## S2 - LA TECNICA FMEA/FMECA

### PROGRAMMA

#### Introduzione alla tecnica FMEA/FMECA

- Principi ed obiettivi della tecnica FMEA
- I campi di applicazione
- Design Failure Mode and Effect Analysis (D-FMEA) e Process Failure Mode and Effect Analysis (P-FMEA)

#### Definire gli indici di valutazione del guasto in termini di frequenza e impatto

- M.T.B.F. (Mean Time Between Failure)
- M.T.T.R. (Mean Time To Repair)
- L'incidenza sull'affidabilità dei macchinari
- L'incidenza sulla qualità del prodotto
- Indice di individuabilità
- Il Risk Priority Number (RPN)

#### Utilizzare la tecnica FMECA per migliorare l'affidabilità e ridurre i costi di non qualità dei prodotti

- Le fasi per l'attuazione di una FMECA di prodotto
- L'analisi funzionale del prodotto e le ipotesi di riferimento (vita utile, condizioni d'uso, prestazioni attese, ...)
- L'analisi funzionale dei componenti: identificare le modalità di guasto che generano non conformità nel prodotto
- Quantificare gli effetti di ogni non conformità
- Identificare le cause che generano le non conformità
- Pianificare e implementare azioni correttive per ridurre la criticità
- Utilizzare la tecnica FMEA nello sviluppo di nuovi prodotti

#### L'analisi FMECA di processo

- L'analisi del processo di officina
- L'analisi del processo di assemblaggio/montaggio
- Definire le attività critiche
- Analizzare le conseguenze sul prodotto
- Pianificare e implementare azioni correttive per incrementare l'affidabilità del processo

#### Utilizzare la tecnica FMECA per migliorare l'affidabilità dei macchinari/impianti

- L'analisi delle singole macchine del processo produttivo
- La scomposizione delle macchine in componenti critici
- L'analisi delle modalità, cause ed effetti di malfunzionamenti e fermate
- Quantificare le criticità e priorità d'azione
- Pianificare e implementare azioni correttive per ottimizzare l'affidabilità di macchinari e impianti

#### Cenni ad altre modalità di gestione dei rischi: differenze con FMEA/FMECA e quando utilizzarle

- Fault Tree Analysis (F.T.A.)
- Event Tree Analysis (E.T.A.)
- Hazard and Operability studies (HAZOP)





## S12 - APPLICARE AIAG VDA FMEA

*Il nuovo approccio integrato di progettazione robusta di un prodotto Automotive*

### 1 GIORNO - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

8 maggio 2026 | 18 dicembre 2026

Singola: 525 € - Multipla: 475 €

Gli Enti AIAG e VDA hanno rilasciato un comune format di FMEA, capace di integrare le rispettive best practice. Questo nuovo approccio sostituisce l'attuale AIAG FMEA 4th Edition.

Nella nuova proposta metodologica sono state apportate modifiche significative a DFMEA e PFMEA, oltrechè proposto un modello opzionale di DFMEA orientata alla User Experience (FMEA MSR).

Per professionisti del settore Automotive è questa una indispensabile conoscenza da padroneggiare, altrettanto utile per tecnici esperti operanti in altri settori che vogliano meglio definire e garantire le Customer Needs.

### A CHI È RIVOLTO

- Progettisti di prodotto / processo
- Ingegneria di produzione / manutenzione
- Quality engineers

### APPRENDERETE A...

- Comprendere i punti più rilevanti della AIAG & VDA FMEA del 2019 e i rispettivi benefici in termini di "robustezza", "prestazioni", "efficacia" ed "efficienza" del "processo di costruzione" della FMEA
- In sede di incontro si condivideranno i principali cambiamenti indotti all'approccio tradizionale della FMEA (di progetto, di processo) dal nuovo approccio "funzionale" richiesto dalla AIAG VDA FMEA del 2019 e come applicarli alla propria realtà grazie a dei case studies

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Per ogni punto del programma vi saranno esemplificazioni
- Si condivideranno matrici e tools di supporto utili alla compilazione della FMEA corrispondente

### I PLUS:

Il corso ha un approccio pratico e concreto, con didattica interattiva e spazio alla discussione di casi pratici  
Gli strumenti presentati sono di applicabilità immediata



# S12 - APPLICARE AIAG VDA FMEA

## PROGRAMMA

### Introduzione

- Il processo di Sviluppo della FMEA
- Analisi funzionale (FAST) per identificare le funzioni di un componente / attività
- Identificare le modalità di guasto che potrebbe un componente / attività a NON svolgere la funzione prevista
- Sviluppare un "profilo di rischio" grazie alla stima della gravità di ciascuna modalità di guasto e la "robustezza" dei controlli di prevenzione e di rilevamento correnti
- Utilizzare il "profilo di rischio" come base per un migliore processo decisionale e intraprendere le azioni appropriate per soddisfare le aspettative desiderate

### I principali cambiamenti indotti dalla AIAG&DVA FMEA

- Approccio "7 Steps" per DFMEA, PFMEA e DFMEA-MSR
- Il processo "7 Steps"
  1. Scope Definition
  2. Structural Analysis
  3. Functional Analysis (FAST)
  4. Elements of FMEA
  5. Failure Analysis
  6. Risk Analysis
  7. Optimization and Communication
- Sua utilità per una rigorosa documentazione e comunicazione dei rischi "tecnici"

### Miglioramento della "Pianificazione e Preparazione" della FMEA

- Uso del "Boundaries Diagram" per definire i limiti dell'analisi (cosa è incluso e cosa no)
- L'uso dei 5T (FMEA inTent, Timing, Team, Task, Tools)
- Preparazione di una FMEA "baseline" utile benchmark da aggiornare man mano che si acquisiscono informazioni (es: lesson learned)
- Definizione di ruoli e responsabilità (Management, Technical lead, Facilitator, Team Members)

### Aumento dei "Criteria Specificity"

- Specificità nei criteri di scelta per [Severity, Occurrence e Detection]
- Efficacia dei controlli preventivi e correttivi
- Uso di conoscenze più puntuali per prodotto e processo
- Uso di conoscenze più puntuali dai metodi di rilevamento

### "Action Priority" (AP) a sostituzione del punteggio RPN - Risk Priority Number

- AP e livelli di Severity, Occurrence e Detection
- Livelli gerarchici di rischio [High;Medium;Low]

### Creazione (opzionale) della DFMEA-MSR (Monitoring and System Response)

- Utilità della DFMEA-MSR per meglio definire Customer Needs da garantire
- Simulazione di failures da utilizzi particolari da parte del Cliente (effetti sul veicolo)
- Guasti individuabili o meno dal sistema oppure dal Cliente
- Failure e User Experience / Alert
- DFMEA-MSR come link fra DFMEA e la Functional Safety (ISO 26262-1:2018)



## S3 - DESIGN TO COST

*Progettare a tempi e costi target*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**8 - 9 giugno 2026 | 5 - 6 ottobre 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

Il Design to Cost è una metodologia innovativa ed efficace indispensabile per conseguire importanti traguardi sia in termini di soddisfazione del cliente, velocità di sviluppo, reattività ai cambiamenti del mercato, sia in termini di efficienza e quindi di riduzione dei costi globali di prodotto/processo. Il corso ha un taglio estremamente concreto, orientato ai risultati e alla immediata applicabilità.

### A CHI È RIVOLTO

- Direttori e Responsabili Progettazione
- Progettisti
- Industrializzatori

### APPRENDERETE A...

- Ridurre in modo significativo il costo globale di vita del prodotto (Life Cycle Cost) sin dalle fasi di concepimento e progettazione
- Analizzare e definire il bisogno del cliente in modo scientifico attraverso l'analisi funzionale
- Ottimizzare le funzionalità del prodotto analizzando con precisione le aspettative del cliente, senza pregiudicarne la producibilità, la sicurezza e la qualità
- Ridurre notevolmente il time to market, perseguendo una progettazione in team, in cui la collaborazione interfunzionale e la condivisione di tempi e costi target permettono di anticipare extra costi, modifiche e ritardi nel processo di sviluppo
- Avvalersi delle tecniche di analisi del prodotto e del processo per individuare e ridurre i costi superflui e tutte le cause di inefficienza produttiva
- Ottimizzare i costi e i tempi di industrializzazione, produzione e post vendita già nel progetto del prodotto, concentrando subito le competenze e le risorse interfunzionali nelle fasi iniziali del time to market
- Valutare il miglior compromesso tra la performance e il costo di ciascuna funzionalità del prodotto richiesta dal mercato

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- L'analisi funzionale FAST: come identificare e caratterizzare il bisogno del cliente e tradurlo in funzionalità e attributi del prodotto
- Valutazione dell'importanza di ciascuna funzione dal punto di vista del cliente
- Costruzione della distinta funzionale a partire dalla distinta base: la scomposizione del prodotto in sottoparti e gruppi funzionali
- Calcolo dei costi funzionali del prodotto: come calcolare il costo attuale e il costo target di ciascuna funzione
- Analisi delle performance del prodotto: come definire il giusto livello di prestazione per ciascuna funzione del prodotto
- Definire e implementare con successo un piano di riduzione del costo del prodotto

### I PLUS:

Ai partecipanti saranno consegnati moduli in formato elettronico ed eseguibili per l'analisi funzionale FAST, la valutazione parametrica delle funzioni (AHP), lo sviluppo della distinta funzionale e dei costi funzionali

Buona parte del corso è dedicato a esercitazioni operative e alla applicazione degli strumenti di Target Costing e Concurrent Engineering esposti in teoria



## S3 - DESIGN TO COST

### PROGRAMMA

#### La progettazione simultanea a costi e tempi obiettivo: l'evoluzione di strumenti, tecniche e organizzazione

- Design to Cost: lo strumento più evoluto per l'ottimizzazione delle performance e dei costi del nuovo prodotto, dal suo concepimento sino alla fase di produzione e post vendita
- Concurrent Engineering e ottimizzazione del Time to Market: come ridurre i tempi di sviluppo attraverso la progettazione in parallelo (simultanea) anziché sequenziale
- Il re-engineering del prodotto esistente: come ottimizzarne le funzionalità e i requisiti richiesti al minimo costo

#### Il percorso di applicazione del Design to Cost

- Definire e interpretare il bisogno del cliente: la determinazione delle funzioni del prodotto e della priorità per il cliente
- Identificare i gruppi, sottogruppi e componenti funzionali del prodotto a partire dalla distinta base: la costruzione della distinta base funzionale
- Calcolare il costo di ogni funzione del prodotto
- Definire la prestazione obiettivo di ciascuna funzione del prodotto: benchmarking funzionale e assessment competitivo

#### Il metodo FAST e l'analisi funzionale del prodotto

- I passi fondamentali dell'analisi
- Il metodo dell'albero
- Le tabelle di supporto

#### Analisi e ottimizzazione del costo globale del prodotto (Life Cycle Cost)

- Analizzare e tradurre i dati della contabilità industriale e della distinta base in costi funzionali del prodotto
- Metodi e tecniche per isolare gli extra-costi superflui lungo tutto il ciclo di vita del prodotto
- La gestione ed il controllo del Life Cycle Cost attraverso il Design to Cost

#### Il Value Plan e lo sviluppo di soluzioni che ottimizzano performance e costi di prodotto

- La scelta delle aree di miglioramento
- La definizione di costi e performance obiettivo
- Lo sviluppo e la valutazione delle idee e delle alternative
- La pianificazione e il controllo

#### Implementare con successo un progetto di Design to Cost

- Come costruire e gestire un piano operativo di DTC, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi funzionali, economici e temporali del prodotto
- Preparare il gruppo di Design to Cost
- Preparare e organizzare le sessioni di Design to Cost
- Condurre efficacemente le riunioni
- Migliorare l'interscambio di know how e informazioni tra funzioni in una logica di sviluppo di gruppo
- Affrontare la resistenza ai cambiamenti da parte del personale coinvolto



## S11 - STANDARDIZZAZIONE E MODULARITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEI PRODOTTI

*Razionalizzare l'architettura prodotto per minimizzare futuri redesign*

### 2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

2 - 3 marzo 2026 | 16 - 17 novembre 2026

Singola: 985 € - Multipla: 885 €

Condividere le metodiche più utili a R&D / Progettisti per sviluppare ex-novo / modificare prodotti complessi (piccola o grande serie) soddisfacendo specifiche Cliente (Customer Needs) possibilmente VARIANDO architetture "base" del prodotto, non impazzendo ed ingolfando l'Azienda con nuovi componenti / gruppi, ovvero mirando a sviluppare distinte di progetto fatte di pochi "standard" (a disegno, proprietari, e commerciali).

### A CHI È RIVOLTO

- Progettisti di prodotto
- Industrializzazione
- Product Manager
- Quality engineers
- Ufficio Tecnico

### APPRENDERETE A...

- Sviluppare prodotti con minori necessità di modifiche
- Soluzioni con montaggio / testabilità / manutenibilità facilitata

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Identificare gli elementi a distinta da "standardizzare", da rendere "invarianti" rispetto a forecast d'evoluzione prestazionale futuri rispetto il primo rilascio di release (per differenti usi e/o futuri riposizionamenti di mercato del prodotto, ...)
- Sviluppare semplici "matrici" di attributi d'uso e check list utili a queste analisi

### I PLUS:

- Il corso ha un approccio pratico e concreto, con didattica interattiva e spazio alla discussione di casi pratici
- Gli strumenti presentati sono di applicabilità immediata



# S11 - STANDARDIZZAZIONE E MODULARITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEI PRODOTTI

## PROGRAMMA

### Standardizzazione e Modularità

- Inquadramento della tematica fra le metodiche progettuali
- Standardizzazione: di cosa si tratta?
- Carry over dalla semplificazione di progetti / disegni
- Carry over vs. customizzazione
- Test: quali vantaggi per la vostra Azienda?
- Linea, gamma, mix di prodotto, piattaforma: Definiamole per bene

### Progettare per "piattaforme": Perché?

- Esempi recenti dal mondo Automotive e sue ricadute nelle Aziende
- Varietà e architettura prodotto
- Architetture modulare vs. integrale: Pro e contro
- Scopo della creazione di moduli. Esempi
- Importanza delle interfacce nella modularizzazione
- Interfacce accoppiate vs. disaccoppiate

### Modularizzare con metodo

- Il Metodo GVI/CI (Martin,Ishi)
- Driver GVI per anticipare "spinte esterne" alla variazione di configurazione
- Driver CI per anticipare "effetti di propagazione" interna alla distinta
- Dove agire per standardizzare? Un esempio "passo-passo"
- Tre vie per progettare "modularizzando" (eliminare / congelare / sofisticare)
- Altri metodi (Grafì, Design Structure Matrix)
- Regole "pratiche" per ricercare la modularità di un prodotto

### Modularità a vantaggio della Montabilità (Smontabilità, ... )

- Ricordarsi di progettare (anche) per l'Azienda e il Fornitore
- Definire il grado di montabilità / ridefinire processi, materiali, geometrie (DFA)
- Ottimizzare i costi di fabbricazione dei componenti da assemblare (DFM)
- Esempi di distinte ottimizzate con DFM/A
- Tempi di montaggio dell'assieme vs. impegno relativo per i diversi gruppi
- Alcune regole per un migliore assemblaggio (Hitachi)
- Limitare il numero dei componenti manipolati. Esempi
- Facilitare la manipolazione. Esempi
- Facilitare l'inserimento. Esempi
- Simulare cicli complessi di assemblaggio
- Logiche Poka-Yoke per limitare reworks / ridurre i tempi di montaggio
- Stimare il grado di montabilità di un assieme. Esempi di checklist



## S13 - DESIGN FOR SERVICE & MAINTENANCE

*Progettare l'asset management e l'assistenza agli impianti secondo logiche evolute*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**20 - 21 aprile 2026 | 22 - 23 settembre 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

Illustrare con esempi pratici gli strumenti e le logiche alla base di una progettazione integrata di un servizio tecnico di assistenza partendo dalla corretta definizione del grado di manutenibilità dell'asset.

Definire una strategia di prodotto che integri gli aspetti di manutenibilità e assistenza per minimizzare i costi di sua gestione. Identificare le esigenze di manutenibilità ed inserirle nello sviluppo del prodotto e delle sue attrezzature diagnostiche.

### A CHI È RIVOLTO

- Service Manager
- R&D e Progettazione
- Ingegneria di Manutenzione
- Assistenza Tecnica
- Process Engineers
- Industrial Engineers

### APPRENDERETE A...

- Apprendere con esempi pratici gli strumenti e le logiche alla base di una progettazione integrata di un servizio tecnico di assistenza partendo dalla corretta definizione del grado di manutenibilità dell'asset
- Definire una strategia di prodotto che integri gli aspetti di manutenibilità e assistenza per minimizzare i costi di sua gestione. Identificare le esigenze di manutenibilità ed inserirle nello sviluppo del prodotto e delle sue attrezzature diagnostiche

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Ottimizzazione di un ciclo di intervento assistenza tecnica
- Calcolo di OEE nelle due formulazioni e studio di metodi, attrezzature, ergonomia, layout e flussi di lavoro
- Applicazione del MTTR come driver Cliente da ottimizzare nelle sue componenti
- Esempi di Service Blueprinting

### I PLUS:

Il corso ha un approccio pratico e concreto: verrà dato ampio spazio ad esercizi e alla discussione di casi pratici. Gli strumenti presentati, inoltre, sono di applicabilità immediata.



# S13 - DESIGN FOR SERVICE & MAINTENANCE

## PROGRAMMA

### Supportare un service d'eccellenza con la progettazione di prodotto e d'impianto

- L'esperienza del Cliente verso il service di prodotto
- I modelli di Womack del "lean service" e di Seddon per la "failure demand"
- Esempi di design review per miglioramento di assistenze, ispezioni, modifiche on-site
- L'uso del Service Blueprint per modellizzare un processo di service "a valore"
- Evidenza di lacune e perdite originate dal progetto e dalla gestione del servizio

### Verso una assistenza di un impianto progettata e ottimizzata

- Il concetto di Manutenibilità come requisito "moderno" di progetto
- Cenni di affidabilità, riparabilità, disponibilità
- Il rendimento globale d'impianto OEE per i macchinari più "critici"
- Formulazioni di OEE secondo Joeng-Phillips e Nakajima e loro comparazioni tecnico-gestionali
- Perdite di processo vs. perdite gestionali
- L'approccio "6 Big Losses" di Nakajima vs. "16 Big Losses" di Walcott

### Strategie di Ingegneria Manutentiva a vantaggio di Manutenibilità e Disponibilità

- Dall'intervento "al guasto" in campo alla Service Excellence remotata (RxM)
- Focus sulla Riparabilità (MTTR) secondo IEC61508
- Progettare / migliorare la riparabilità a minimo MTTR
- Soddisfare i bisogni Cliente con idonee "combinazioni" di "work packages" degli interventi

### Criteri di progettazione modulare per la Criteri di progettazione modulare par la manutenibilità

- Soddisfare i bisogni Cliente con idonee "combinazioni" di "work packages" specialistici per gli interventi
- Trade-off fra progettazione integrale e modulare per garantire prestazioni ottimali degli asset
- Impostare il processo di ottimizzazione prodotto / processo coinvolgendo i fornitori (Kraljic)
- Progettare accessi / recessi dall'impianto
- Ottimizzare la visibilità e l'operabilità delle zone di massima interazione uomo-macchina a fini manutentivi
- Rendere rapidi pulizie, controlli e ispezioni con logiche progettuali a minimi costi indiretti
- Stimare il grado di assistenza attuale / desiderato con checklist dedicata
- Soddisfare i bisogni Cliente con idonee "combinazioni" di prestazioni della componentistica

### Il ruolo del service report e delle lesson learned

- Le sette "regole d'oro" per ricercare la manutenibilità
- Sostenere lo sviluppo di un service di eccellenza con lo sviluppo di prodotto partecipativo (CE)
- Rafforzare i collegamenti informativi con la diffusione sistematica di service report

### Team working e coinvolgimento funzionale

- La scelta e la costituzione del gruppo di lavoro multidisciplinare
- Assegnare le responsabilità ai vari settori Aziendali
- Guidare e motivare un gruppo di progetto vincente con la Obeya Room





## S6 - COST ENGINEERING E SHOULD COST PER LA CORRETTA STIMA DEI COSTI DI PRODOTTO E COMMESSA

*Strumenti e metodologie per definire i target cost*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**11 - 12 maggio 2026 | 29 - 30 ottobre 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

Il Cost Engineering identifica la gestione dei costi dei prodotti sul loro intero ciclo di vita, volto ad offrire i maggiori vantaggi per il cliente riducendo, al contempo, i costi: è l'insieme di metodologie e tecniche per definire i target cost in fase di sviluppo prodotto.

Il Cost Engineering deve definire i costi in modo chiaro, coerente e completo.

Lo Should Cost, cioè il costo che realisticamente un fornitore potrebbe quotare per la fornitura di un determinato bene o servizio, è una tecnica utile agli Acquisti quando non è disponibile un prezzo di mercato di riferimento, o non si ha il tempo per richiedere dei prezzi ai fornitori tramite una richiesta di offerta; è molto utile quando ci si trova ad avere fornitori vincolati e/o in situazioni di negoziazioni complesse.

Il corso illustra i passi della metodologie Cost Engineering e Should Cost che permettono stimare il breakdown di costo ed i driver che lo influenzano, così da poter avere elementi oggettivi sui quali definire i target cost/price ed impostare la negoziazione con i fornitori impostando piani di miglioramento coordinati con il fornitore.

### A CHI È RIVOLTO

- Direttori e Responsabili Progettazione, Progettisti
- Cost Engineer, Analista Costi, Industrializzatori
- Responsabili Acquisti, Category Buyer, Buyer

### APPRENDERETE A...

- Rendere i costi trasparenti sull'intero ciclo di vita dei prodotti/commesse
- Applicare gli step per costruire il modello economico a supporto della valutazione dello should cost
- Definire con maggiore precisione i costi, grazie all'impiego di efficaci modelli di costo
- Ridurre al minimo i costi dei prodotti anche con il coinvolgimento dei fornitori
- Definire un modello di knowledge management dei Cost Drivers per la stima corretta dei costi

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Applicabilità del modello di Cost Engineering al proprio contesto aziendale
- Applicazioni su Should Cost e target price di componenti a disegno
- Come ridurre la probabilità di caduta di efficacia della negoziazione
- La check list per l'applicazione corretta dello Should Cost

### I PLUS:

- La metodologia utilizzata è attiva, con l'illustrazione di numerosi casi e la condivisione di casi portati dai partecipanti



# S6 - COST ENGINEERING E SHOULD COST PER LA CORRETTA STIMA DEI COSTI DI PRODOTTO E COMMESSA

## PROGRAMMA

### CONOSCERE I COSTI PER GOVERNARLI

#### I vari tipi di costo e la definizione del prezzo

- Il concetto di costing e pricing di prodotto e commessa
- Classificazione dei costi: variabili e fissi, diretti e indiretti
- Attribuzione dei costi diretti e delle quote di struttura
- I costi variabili e i costi non ricorrenti (investimenti)

#### Determinare il costo di prodotto: i sistemi direct e full costing (vantaggi, svantaggi, quando impiegare l'uno o l'altro)

#### STRUMENTI E TECNICHE DI DEFINIZIONE DEI COSTI E DEL PREZZO DEI PRODOTTI

##### Should Cost Analysis e Target Costing

- Raccolta ed analisi dei Cost Drivers
- Il calcolo dei principali Cost Drivers:
  - Il costo della Materia Prima
  - Il costo del ciclo di lavorazione: tempi cicli e costi ora impianto e manodopera
  - I costi indiretti
  - Il margine di contribuzione
  - Il calcolo dei costi non ricorrenti
- Determinazione del target cost e del target price in funzione della tipologia di fornitore
- Il processo di Should Cost Analysis
- I vantaggi resi possibili dalla determinazione dello should cost

#### Modelli e Sistema di Preventivazione

- Perché sviluppare un Modello e Strumento di Preventivazione e calcolo dei costi di prodotto

##### L'utilizzo del sistema di preventivazione:

- Definire i costi per la preventivazione commerciale
- Definire i costi MAKE
- Definire i Target Cost per il Buy
- I modelli di preventivazione:
  - Market: analizzare e confrontare i prezzi di mercato
  - Cluster: analisi della linearità dei prezzi per cluster di prodotti omogeni
  - Cost Breakdown: calcolo dei cost drivers del prodotto e definizione del prezzo
- La creazione di un DB per la gestione dei Cost Drivers di prodotto

### TECNICHE E STRUMENTI DI COST ENGINEERING

#### Le tecniche per l'ottimizzazione dei Costi di Prodotto

- Value Engineering: per l'ottimizzazione del valore di un prodotto in fase di sviluppo
- Value Analysis: per l'incremento del valore di un prodotto già sviluppato
- Value Management: per incrementare l'efficienza del Modello di Technical Saving
- Il Design to Cost: lo strumento più evoluto per l'ottimizzazione delle performance e dei costi del nuovo prodotto e commessa
- Il re-engineering del prodotto esistente: come ottimizzarne le funzionalità e i requisiti richiesti al minimo costo

#### Le 10 regole per ridurre il costo del prodotto in fase progettuale

#### LA STRATEGIA NEGOZIALE NELLA FASE DI DEFINIZIONE DEI COSTI CON IL FORNITORE

#### Il processo negoziale con riferimento alle fasi di sviluppo prodotto

- Il ruolo della Direzione Tecnica per migliorare l'efficacia e i risultati negoziali
- La negoziazione in team con gli acquisti
- Il processo di sviluppo prodotto e il processo d'acquisto: come definire strategie e tecniche negoziali nei confronti dei fornitori
- Il Cooperative Purchasing: un modello d'acquisto in team
- La Technical Negotiation con il fornitore: definire il Should Cost e creare la Scheda Trattativa Tecnica
- Definire gli obiettivi di Target Price con riferimento al ciclo di vita del prodotto

#### I modelli organizzativi per il Cost Engineering

- Modelli di strutture organizzative e valutazione delle alternative: da progetto a processo per consolidare e mantenere nel tempo i risultati
- Il Modello Stage-Gate: dall'Ideazione allo Start of Production
- Ruolo e responsabilità delle figure coinvolte nel processo: Progettazione, Acquisti, Cost Engineering, Analisi Costi
- Il coinvolgimento del fornitore nelle azioni di Technical Saving
- Le figure professionali nel processo di Technical Saving: Progettista, Project Buyer, Cost Engineer

#### Chiusura del Corso di Formazione

Sintesi degli argomenti chiave e stesura del piano d'azione personale



## S10 - TEARDOWN ANALYSIS

*Una metodologia per definire i costi obiettivo dei propri prodotti ed analizzare i costi dei prodotti concorrenti*

**2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**16 - 17 febbraio 2026 | 19 - 20 novembre 2026**

**Singola: 985 € - Multipla: 885 €**

La Teardown Analysis è un metodo giapponese inventato da Yoshihiko Sato. Questa metodologia è molto strutturata ed analitica perché attraverso lo "smontaggio" di ogni prodotto in ogni suo componente è utilizzato come supporto all'analisi del Valore per l'ottimizzazione del costo del prodotto. Inoltre la teardown analysis è un processo comparativo per analizzare completamente tutti gli aspetti del costo dei tuoi prodotti con quelli dei tuoi concorrenti. L'attenzione ai minimi dettagli è una parte importante di questa metodologia. Indipendentemente dal costo, è importante notare che in quasi ogni componente possiamo trovare qualche vantaggio studiando e comprendendo quelle stesse parti dei nostri concorrenti.

### A CHI È RIVOLTO

- Direttori e Responsabili Progettazione
- Direttori Tecnici
- Product Manager
- Cost Engineer, Analista Costi, Industrializzatori
- Direttori di Stabilimento
- Direttori Acquisti

### APPRENDERETE A...

- Comprendere Tecniche e Strumenti per l'applicazione della Teardown Analysis
- Definire Il modello di costing corretto per stimare i costi dei componenti del prodotto analizzato
- Imparare ad utilizzare strumenti analitici per la determinazione dei principali fattori di costo
- Definire con maggiore precisione i costi e i prezzi target del prodotto analizzato
- Impostare il processo di ottimizzazione prodotto/processo coinvolgendo i fornitori
- Definire un modello di Knowledge Management dei Cost Drivers per la stima corretta dei costi

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Come scomporre il prodotto e creare una Distinta Base (BOM)
- Definire il modello corretto di calcolo dei componenti della Distinta Base con riferimento alle specifiche funzionali ipotizzate
- Applicazioni e calcolo Sholud Cost dei componenti analizzati
- Calcolo del costo di prodotto
- La check list per l'applicazione corretta della Teardown Analysis

### I PLUS:

La metodologia didattica utilizzata è interattiva, con l'illustrazione di numerosi casi e la condivisione di casi portati dai partecipanti. A fine corso il partecipante definirà un piano d'azione per identificare le principali opportunità ed idee emerse da implementare nella propria attività e realtà lavorativa.



# S10 - TEARDOWN ANALYSIS

## PROGRAMMA

### Teardown Analysis

- Cosa è
- Quali sono gli obiettivi
- Il Processo interfunzionale della Teardown Analysis
- Ottimizzare i costi del prodotto dell'azienda
- Analisi dei costi e funzionalità (performance) dei prodotti della concorrenza
- Individuare idee e spunti dall'analisi dei prodotti della concorrenza per ottenere vantaggi

### Integrare la Value Analysis con il Teardown

- Il contributo della VA al processo di Teardown
- Focus sulle specifiche funzionali e costi
- Come applicare la VA alla Teardown Analysis
- Alcuni esempi applicativi

### Le 6 tecniche di Teardown: cosa sono, quando e come applicarle

1. **Dynamic Teardown:** applica il principio dell'analisi comparativa al processo di assemblaggio. L'esame di tutte le caratteristiche progettuali che contribuiscono al tempo e al costo di assemblaggio del prodotto in produzione. Per ottenere migliori risultati è possibile integrare il Design for Assembly (DFA) al metodo Dynamic Teardown
2. **Cost Teardown:** l'obiettivo è valutare il costo totale per commercializzare il prodotto, meno le spese generali. Con questa metodologia i confronti e le differenze di prodotto vengono identificati misurati con stime dei costi
3. **Material Teardown:** si concentra sul risparmio di materiali e costi di manodopera modificando il materiale, le specifiche, il trattamento superficiale, sfridi, ...
4. **Matrix Teardown:** si concentra sull'analisi e confronto dei prodotti di un'azienda per cercare ove possibile di standardizzare l'obiettivo è ridurre i codici e impedire la creazione di nuovi codici che non sono necessari
5. **Process Teardown:** l'obiettivo è simile al Matrix Teardown, tranne per il fatto che si concentra sulla standardizzazione e semplificazione dei processi interni di fabbricazione e assemblaggio
6. **Static Teardown:** è il metodo originale e comunemente utilizzato, obiettivo è la visualizzazione dei prodotti scomposti in gruppi/ componenti di un'azienda e di quelli dei suoi concorrenti che permette di raccogliere informazioni ed idee per il miglioramento del valore del prodotto

### Definire i Costi dei Componenti e del Prodotto analizzato in funzione delle specifiche funzionali

- Le criticità nel processo di target costing: processi e strumenti inefficienti rendono più difficile ottenere un target di costo
- Definire il Modello di Costing Corretto
- Il concetto di costing e pricing di prodotto
- Le configurazioni di costo: dal costo primo variabile al costo pieno aziendale
- Il modello FULL COST per la determinazione del Costo del Prodotto

### I modelli per stimare i costi dei componenti e del prodotto

- **Market:** analizzare e confrontare i prezzi di mercato per i Codici Commerciali e a Disegno
- **Cluster:** Analisi della linearità dei prezzi per cluster di prodotti omogenei per i Codici Commerciali e a Disegno
- **Should Cost:**
  - a. Calcolo dei cost drivers del prodotto e definizione del prezzo per i Codici a Disegno
  - b. Determinazione dei fattori di costo: definizione dei modelli di preventivazione per ogni Cost Driver: Materia Prima, Processo Produttivo, i Costi Indiretti, Il margine di contribuzione, il calcolo dei costi non Ricorrenti

### Aspetti Organizzativi per rendere efficace il processo di Teardown Analysis

- Creare del Team Interfunzionale dedicato a progetti di Teardown
- Il ruolo della Direzione Tecnica e della Funzione di Cost Engineering
- Coinvolgere i fornitori nel processo di Teardown con l'obiettivo di determinare ed ottimizzare i costi dei componenti
- L'implementazione di sessioni di miglioramento Prodotto e Processo: la Metodologia TE.C.O. (Technical Cost Optimization)
- Utilizzare gli strumenti di Visual Management per il processo di Teardown:
  - o Creare uno spazio dedicato per la scomposizione dei prodotti
  - o Cartellonistica per la comunicazione di progetto

### Sviluppare un sistema integrato di gestione dei costi per famiglie tecnologiche

- Definire le informazioni di costo da gestire in un DataBase: materiali, processo, costi fissi, logistica, utile
- Creare uno strumento di condivisione dei Cost Drivers all'interno dell'azienda
- Definire le modalità di aggiornamento ed utilizzo

### Chiusura del Corso di Formazione

Sintesi degli argomenti chiave e stesura del piano d'azione personale



## S8 - DOE - DESIGN OF EXPERIMENT

*L'uso della Statistica per garantire minori costi, tempi di sviluppo, produzione e collaudo*

### 2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

| date                                        | quote di partecipazione IVA esclusa |
|---------------------------------------------|-------------------------------------|
| 23 - 24 febbraio 2026   21 - 22 luglio 2026 | Singola: 985 € - Multipla: 885 €    |

L'80% dei costi totali di sviluppo di un prodotto / processo sono "impegnati" prima di aver fabbricato il primo pezzo "buono". Funzioni maggiormente responsabili sono la Ricerca & Sviluppo, la Progettazione con i relativi test. Enti che traducono i requisiti prestazioni del Cliente in specifiche funzionali e di prodotto. È quindi importante "ottimizzare" al massimo questi step di sviluppo per ottenere le migliori performance, riducendo collaudi ed esperienze a un numero minimo, che consenta di fornire vera informazione agli specialisti. DOE è quindi la metodologia statistica più strutturata per garantire di raggiungere questi obiettivi. Il corso proposto, ricco di esempi applicativi e di interazioni docente-partecipante, consentirà di prendere confidenza con questo approccio "razionale" di sperimentazione e parameter setting, grazie all'uso di SW statistici professionali e MS Excel.

### A CHI È RIVOLTO

- Progettisti di prodotto/processisti
- Ingegneri di processo/di manutenzione
- Responsabili del processo produttivo
- Responsabili Testing/Collaudo
- Quality Managers

### APPRENDERETE A...

- Fornire ai partecipanti l'opportunità di poter confrontarsi su come progettare le prove, e combinazioni migliori per il settaggio di un processo, per gli elementi di una ricetta, che rendono "ottimale" la prestazione "chiave"
- Minimizzare gli elementi di disturbo/sovraspecifiche
- Semplificare le prove inizialmente lunghe, molto costose, grazie a DOE possono essere rese più snelle, semplificate, massimizzando il ritorno informativo
- Attraverso esempi e "case study" ogni partecipante potrà "praticare" il DOE nei suoi aspetti più caratteristici, chiarendone le potenzialità, i criteri di utilizzo e le possibili applicazioni nel proprio contesto di lavoro

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Procedendo da iniziale richiamo di Statistica Descrittiva e Inferenziale, cui seguiranno i principali Piani Multifattoriali e le relative tecniche di ricerca della "economia" sperimentale limitando il numero di prove, ogni partecipante realizzerà per ognuno di questi passi più analisi dei dati con de-briefing metodologico da parte del relatore

### I PLUS:

Il corso prevede un uso esteso e interattivo di simulazioni statistiche su "casi aziendali" dove DOE ha dato notevoli vantaggi. Ciò sarà svolto direttamente dai partecipanti elaborando dati forniti dal relatore e con supporto software di Minitab™ o equivalenti



# S8 - DOE - DESIGN OF EXPERIMENT

## PROGRAMMA

### 1. RICHIAMI DI STATISTICA INDUSTRIALE

#### Pensare in modo statistico in Azienda

- Definire il problema e l'area di indagine
- Modello "black-box": risposta, fattori di input e disturbo (Causa-Effetto)

#### Dati... Ma per farne cosa?

- Tipi di dati/tipi di raccolte dati (dati discreti vs. dati misurabili)
- Tecniche e procedura di raccolta dati

#### Conoscere/riconoscere la distribuzione statistica dei dati

- Le distribuzioni di frequenza (dati discreti vs. dati misurabili)
- Indicatori di "centralità": media, mediana e moda
- Indicatori di "dispersione": range, sigma e coeff. di variazione
- La "fotografia" di un fenomeno "discreto": diagrammi di frequenza (Pareto,...)

#### Comprendere e stimare la probabilità (rischio) di un dato evento

- Concetto di variabile casuale
- Distribuzioni "notevoli", utili alla stima e loro riconoscimento in una data realtà operativa: Normal Probability Plot, Log Normal, Weibull
- La "fotografia" di un fenomeno "misurabile": Istogramma/Box-Whiskers Plot

#### Process Capability

- Prestazione attese da un processo (standards) vs. prestazioni fornite
- Concetto di capability Cp, Cpk, Cpm, ...)
- Concetto di stabilità di un processo "a target" (Carte di andamento, ...)

#### Caratterizzare le "condizioni" di lavoro e suggerire cambiamenti

- Concetto di "ipotesi statistica" - ciclo PDCA & DMAIC per risolvere un problema
- Errori statistici di I° e II° tipo

#### Comparazione fra più modi di operare

- Uno schema di sintesi delle possibili situazioni in cui ci si può trovare
- Comparazione "parametrica": ANOVA e il "modello" della media per un processo

#### Correlazione e regressione di variabili in un fenomeno

- Concetto di correlazione/coefficiente di correlazione (Scatterplot)
- Correlazione semplice e multipla
- Concetto di regressione e differenza con la correlazione
- Modelli di analisi di regressione (lineare, polinomiale) (Scatterplot)

### 2. SPERIMENTARE PER MEGLIO CONOSCERE E POTER SCEGLIERE

#### Gli obiettivi della "sperimentazione"

- Definizione di "sistema" e caratteristiche funzionali
- Fattori di controllo e di disturbo

#### I principi sperimentali di Fisher e la modellazione

- Introduzione ai modelli fattoriali e regressivi
- Stima degli effetti/Non linearità della risposta
- Randomizzazione, replicazione, blocking dei fattori

### 3. METODI PER ANALIZZARE I RISULTATI SPERIMENTALI

#### Modelli "fattoriali"

- Analisi delle medie (ANOVA) con un fattore sperimentale
- Errori del 1° e del 2° tipo – Potenza del test
- Il concetto di interazione tra fattori
- Il Diagramma di Hasse per stimare i gdl delle diverse componenti della media
- ANOVA multifattoriale. Quando ricorrere al blocking
- Casi sperimentali "a effetti fissati" e "a effetti casuali"
- Check delle ipotesi di Fisher: analisi dei residui (grafici e non)
- Assenza di "memoria" del sistema, assenza di "outliers"

#### Modelli "regressivi"

- Regressione lineare semplice
- Stima dei parametri del modello
- Controlli di ipotesi sulla significatività del modello
- Regressione lineare multipla
- Check delle ipotesi di Fisher: Analisi dei residui (grafici e non)
- Assenza di "memoria" del sistema, assenza di "outliers"

### 4. PROGETTARE LE PROVE IN MODO OTTIMALE

- Piani di prove per modelli fattoriali completi/ridotti (PFC/PFR)
- Numero minimo di prove/Confounding e Aliasing
- Ottimizzazione con stima della risposta sul PFC
- Esperimenti di screening fra molti fattori (Plackett-Burman)
- Piani ruotabili (FCCCD, Box-Behnken)
- Piani ortogonali (Taguchi)



## S9 - SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ NEI TEAM DI SVILUPPO PRODOTTO E DI PROGETTO

*Sviluppare il pensiero creativo e tradurlo in idee ed azioni*

**1 GIORNO - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM**

*date*

*quote di partecipazione IVA esclusa*

**15 maggio 2026 | 30 settembre 2026**

**Singola: 525 € - Multipla: 475 €**

Il mercato di oggi, detto VUCA "volatile, incerto, complesso e ambiguo", necessita di soluzioni fluide e creative per poterlo affrontare a tal punto che creatività, problem solving e pensiero critico sono le 3 competenze più richieste nel mondo lavorativo (dopo le competenze tecniche specifiche inerenti la propria attività).

Questo seminario attraverso esercitazioni e mental jogging si pone l'obiettivo di fare scoprire ed utilizzare le proprie capacità creative per agire in modo creativo, sviluppando un atteggiamento mentale aperto e curioso. Un altro obiettivo è il saper trovare le origini della motivazione e dell'energia positiva individuale sviluppando una grande flessibilità.

### A CHI È RIVOLTO

- Team leader
- Project Manager
- Manager coinvolti nella gestione dei progetti
- Responsabili dell'area che gestiscono gruppi di lavoro
- A coloro che fanno parte di un team
- A coloro che hanno un team da gestire
- HR

### APPRENDERETE A...

- Superare i propri blocchi emotivi, percettivi e culturali sviluppando il proprio potenziale di "generatore di idee"
- Sviluppare una grande flessibilità, un atteggiamento aperto ed una disponibilità all'ascolto attivo
- Diventare promotore di creatività e saper individuare, analizzare e risolvere i problemi, eliminando soluzioni note e trovando rapidamente alternative efficaci

### ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Attraverso l'uso pratico degli strumenti ed esercitazioni, si attraverseranno i 3 temi principali del corso

### I PLUS:

- Il corso ha un approccio pratico e concreto, con didattica interattiva e spazio alla discussione di casi pratici
- Gli strumenti presentati sono di applicabilità immediata
- I partecipanti effettueranno un'autodiagnosi del proprio profilo creativo





# S9 - SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ NEI TEAM DI SVILUPPO PRODOTTO E DI PROGETTO

## PROGRAMMA

### Introduzione

- La creatività come processo strutturato: serve un metodo anche per generare idee
- Il mercato VUCA "volatile, incerto, complesso e ambiguo" e le soluzioni fluide e creative
- Creatività, problem solving e pensiero critico: le 3 competenze più richieste nel mondo lavorativo (dopo le competenze tecniche specifiche inerenti la propria attività)

### Creatività e innovazione

- La creatività per gestire volatilità e complessità ed incertezza
- Ostacoli alla creatività
- I rischi del non saper innovare
- Creatività vs Ripetitività: vantaggi e svantaggi

### Esercizi di creatività

- Pensiero laterale
- Pensiero creativo
- Brainstorming inverso
- Autodiagnosi del proprio profilo creativo
- Mental jogging

### La creatività come processo strutturato

- Le fasi del processo creativo
- Tecniche di pensiero creativo
- Da creatività personale a creatività in azienda per creare un valore aggiunto per il Team



## MODALITÀ D'ISCRIZIONE



È possibile effettuare l'iscrizione ad un corso o ad un evento **VALEOin** sia dal nostro sito web [www.valeoin.com](http://www.valeoin.com), compilando il modulo **online**, sia **via fax**, inviandoci il modulo che segue al numero **02.37.92.10.48** o all'indirizzo e-mail [info@valeoin.com](mailto:info@valeoin.com). Il pagamento deve avvenire contestualmente al ricevimento della fattura. 10 giorni prima della data di erogazione del corso riceverete una mail di conferma con le indicazioni di carattere logistico (sede del corso e orari). Per annullare l'iscrizione è necessario comunicarci la cancellazione in forma scritta (fax o e-mail). In caso di rinuncia scritta pervenuta tra il 7° e il 4° giorno prima della data di effettuazione, vi sarà addebitato il 25% della quota di partecipazione. È possibile sostituire un partecipante in qualunque momento, previa comunicazione del nuovo nominativo via e-mail o via fax.

## TAGLIANDO D'ISCRIZIONE

SOCIETÀ ALLA QUALE **INTESTARE** LA FATTURA:

Scansiona il QRCode per accedere alla registrazione online  
<https://www.valeoin.com/registrazione-multipla-corsi/>



Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Settore di attività \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

### DATI PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Codice Destinatario: \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

☐ Desidero ricevere la fattura via mail all'indirizzo: \_\_\_\_\_

**NOVITÀ:** possibilità di Follow Up in azienda post corso a condizioni riservate

☐ Desidero ricevere maggiori informazioni

## DESIDERO ISCRIVERE LE SEGUENTI PERSONE AL CORSO:

| Titolo del Corso | Sigla Corso   | Data Corso               | Modalità di partecipazione           |
|------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------------|
| GG/MM/AAAA       |               |                          |                                      |
| Nome _____       | Cognome _____ | <input type="checkbox"/> | PRESENZIALE <input type="checkbox"/> |
| e-mail _____     | Ruolo _____   | <input type="checkbox"/> | VIRTUALE <input type="checkbox"/>    |

| Titolo del Corso | Sigla Corso   | Data Corso               | Modalità di partecipazione           |
|------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------------|
| GG/MM/AAAA       |               |                          |                                      |
| Nome _____       | Cognome _____ | <input type="checkbox"/> | PRESENZIALE <input type="checkbox"/> |
| e-mail _____     | Ruolo _____   | <input type="checkbox"/> | VIRTUALE <input type="checkbox"/>    |

| Titolo del Corso | Sigla Corso   | Data Corso               | Modalità di partecipazione           |
|------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------------|
| GG/MM/AAAA       |               |                          |                                      |
| Nome _____       | Cognome _____ | <input type="checkbox"/> | PRESENZIALE <input type="checkbox"/> |
| e-mail _____     | Ruolo _____   | <input type="checkbox"/> | VIRTUALE <input type="checkbox"/>    |

| Titolo del Corso | Sigla Corso   | Data Corso               | Modalità di partecipazione           |
|------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------------|
| GG/MM/AAAA       |               |                          |                                      |
| Nome _____       | Cognome _____ | <input type="checkbox"/> | PRESENZIALE <input type="checkbox"/> |
| e-mail _____     | Ruolo _____   | <input type="checkbox"/> | VIRTUALE <input type="checkbox"/>    |

## NOME, COGNOME E RUOLO DELLA PERSONA CHE EFFETTUA L'ISCRIZIONE:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Ruolo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## COORDINATE BANCARIE PER EFFETTUARE IL PAGAMENTO:

**VALEOIN SRL - BANCA: BANCO BPM - IBAN IT71-T-05034-01636-000000029968 - Codice SWIFT - Bic: BAPPIT21AIO**

**VALEOin**, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs.196/2003 e dal GDPR679/2016, garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti, che saranno utilizzati esclusivamente per comunicazione sui nostri servizi offerti e per le nostre elaborazioni amministrative. Siamo a disposizione per correggere o cancellare il vostro nominativo:

Tel.0221.11.81.34 - Fax 0237.92.10.48 - E-mail [info@valeoin.com](mailto:info@valeoin.com)

Ti invitiamo a prendere visione della Ns. PrivacyPolicy sul sito [www.valeoin.com](http://www.valeoin.com)

